

MERCOGLIANO
Via Nazionale Torrette
Centro Commerciale Mercogliano
Tel. 0825-681293

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.

Servizi su WhatsApp: +39 348 210 8208

Lacedonia
LA SALMA DI AYOUB
VOLERÀ IN MAROCCO



Atripalda
PERSEGUITA LA EX
ARRESTATO STALKER



Cervinara
FURTO AI DISTRIBUTORI
DELLA SCUOLA MEDIA



Il calcio Alle 15 la trasferta decisiva per la stagione biancoverde Avellino, vietato sbagliare missione punti a Cittadella

Novellino: «Superare quota 20»
Migliorini out, il tecnico ripropone
Suagher e Kresic in retroguardia

La spensieratezza della Cittadella contro la preoccupazione dell'Avellino. L'entusiasmo della squadra di Ventura, reduce da tre vittorie consecutive in campionato, contro l'ansia da prestazione dei ragazzi di Novellino che, nelle ultime dieci partite, hanno messo insieme appena sette punti. Al giro di boa della diciottesima giornata, fischio d'inizio alle 15 al «Tombolato», non ci sarà comunque troppo tempo per pensare alla classifica. Il tecnico carica i suoi, ma perde Migliorini e in difesa rispolvera Suagher e Kresic. Davanti c'è Ardemagna.

> Di Sepe, Inigo e Sgarbosa
alle pagg. 40 e 41



Il basket Fesenko preoccupa, Rich tornerà soltanto oggi dagli Usa Sidigas in emergenza Anche Leunen rischia

Il capitano infortunato al ginocchio
Sacripanti teme la sua assenza:
«Attenzione al ritmo di Cremona»

Infermeria piena per la Sidigas Scandone Avellino. Coach Stefano Sacripanti si ritrova a fare la conta degli infortunati a poche ore dal match di domani contro la Vanoli Cremona, alle 12 al PalaRadi. A preoccupare il tecnico dei biancoverdi non è soltanto Kyrlo Fesenko, ma anche Maarten Leunen e Lorenzo D'Ercole. «Siamo in emergenza. Leunen non si allenerà, speriamo di poterlo schierare, mentre Lorenzo D'Ercole ha un problema agli adduttori», spiega il tecnico di casa Sidigas crociato dalle cattive condizioni del centro ucraino.

> La Rosa e Mastroianni
alle pagg. 42 e 43



Definito il quadro normativo verso il voto. Nei democrat Ermini senza fretta per il congresso, deluchiani all'attacco Elezioni, chi è in corsa ai collegi Trattative sugli uninominali, nel Pd in tre per il posto di capolista nel proporzionale

Collegi blindati, si aprono le danze. I pareri delle Commissioni parlamentari al decreto legislativo che disegna i nuovi confini elettorali non intaccano le scelte che il governo ha preso per l'Irpinia. Dunque, con due uninominali alla Camera e uno al Senato, oltre ai proporzionali in coabitazione con Benevento, e nel caso di Palazzo Madama anche con Caserta, gli schieramenti possono davvero iniziare a confrontarsi internamente per le candidature alle Politiche. Nel Pd è corsa a tre per il ruolo di capolista al proporzionale per la Camera: Paris, Famiglietti e De Caro i papabili. Sempre tra i dem, il commissario Ermini dovrebbe accelerare sull'anagrafe degli iscritti, ma lo stallo sul congresso mette in moto la corrente deluchiana, pronta a ribellarsi.

> L. Coppola e Nigro
alle pagg. 32 e 33



La polemica Commercianti arrabbiati: poche attrattive
Natale, luci al Corso e buio al Centro storico

> Imbimbo a pag. 34

La formazione Istruzione superiore il patto dell'Irpinia con la Puglia

L'Irpinia si candida a diventare polo per l'alta formazione post-diploma. In occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto di Istruzione tecnica superiore «Antonio Cuccovillo» nella sala consiliare della Città metropolitana di Bari, Lucia Scatellari, presidente della fondazione pugliese, si complimenta con la provincia di Avellino per aver ottenuto la prima struttura della Campania e di fronte a imprenditori e amministratori pugliesi annuncia una partnership che mira a superare i confini regionali. «Siamo stati tra i promotori dell'Its a Grottaminarda. La provincia di Avellino ha grandi potenzialità e imprenditori di successo, capaci di affermare i propri risultati nel mondo», sottolinea. Le sfide del cambiamento, però, si affrontano sviluppando competenze.

> Sirignano a pag. 36

I sondaggi Ora via al progetto Perizia Dogana terreni stabili e muratura ok

Le relazioni dei tecnici al Comune
Preziosi: andiamo alla fase esecutiva



I terreni su cui poggia la Dogana sono di buona qualità, non presentano dissesti e possono essere considerati del tutto stabili. Ad affermarlo sono le tre relazioni redatte al termine dei carotaggi.

> De Fabrizio a pag. 35

L'intervista

Todisco: non prendo
lezioni da Giordano

> Basile a pag. 32

La mostra

Zecchino: «Virgilio
e l'Irpinia perduta»



Ricca di suggestioni e con il richiamo a particolari echi del passato: è la mostra di circa 100 fotografie scattate da Ortensio Zecchino, illustrazioni contenute nel libro delle «Georgiche» di Publio Virgilio Marone che sarà presentato lunedì alle 16,30, presso il Carcere Borbonico di Avellino.

> V. Grasso a pag. 44

PRODOTTI IN OFFERTA! RICHIEDI UN PREVENTIVO
• Pali per vigneti in cemento armato precompresso a faccia liscia, zincati, in acciaio e castagno

DI PIETRO
Macchine agricole Carburanti Agricoltura
info@dipietrosrl.it www.dipietrosrl.it

DI PIETRO SRL VIA COLONNA 20, VENTICANO (AVELLINO) TEL. 0825.966035

Le questioni della città

Dogana, terreni stabili e murature resistenti

I risultati dei sondaggi in Piazza Amendola: ora si potrà partire per il progetto esecutivo

Gerardo De Fabrizio

I terreni su cui poggia la Dogana sono di buona qualità, non presentano dissesti e possono essere considerati del tutto stabili. Ad affermarlo sono le tre relazioni redatte al termine dei carotaggi e delle prove geognostiche che negli scorsi mesi hanno interessato tutta l'area di sedime dell'ex Palazzo dei Grani di piazza Amendola. Con il nuovo anno, il Comune di Avellino ripartirà da qui per redigere un progetto esecutivo cantierabile che, a questo punto, dovrebbe poggiare su basi decisamente solide, per restituire senso e dignità ad uno dei simboli più amati e allo stesso tempo bistrattati del centro storico di Avellino.

Secondo la relazione geotecnica i valori dei due strati hanno evidenziato la presenza di «terreni di buona qualità» e soprattutto, dalle indagini effettuate, «non sono state rinvenute falde idriche nei primi 15 metri di profondità dal piano campagna», e quindi è da considerarsi nullo anche qualsivoglia fenomeno di liquefazione. Dato ancora più confortante è quello relativo alla valutazione sismico-stratigrafica. Infatti, dal calcolo effettuato, il suolo della Dogana ricade in un profilo stratigrafico di tipo B, vale a dire quello destinato ai cosiddetti «terreni ottimali» formati da «rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti con spessori superiori a 30 metri». Infine, a togliere ogni dubbio sulla bontà della sezione sulla quale da secoli poggia la Dogana ci ha pensato la valutazione topografica che, sulla base dei rilievi eseguiti e dei riscontri cartografici ha evidenziato che l'area della Dogana è posta su un «terrazzo pianeggiante con pendii e rilievi isolati e con scarsa inclinazione che non presentano dissesti in atto o potenziali e, pertanto, possono ritenersi del tutto stabili».

«Con grosso spirito collaborativo i funzionari del settore Lavori pubblici hanno portato avanti questo intervento in maniera totalmente gratuita e senza alcun incentivo a riprova, nonostante le critiche, del loro attaccamento alla propria amministrazione e alla propria città - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Costantino Preziosi - Dopo aver completato l'iter dell'esproprio grazie alla geometra Schiavo e dopo aver incassato questi risultati, insieme all'assessore Ugo Tomasone potremo procedere spediti verso la progettazione esecutiva della Dogana».

Preziosi
L'assessore: insieme a Tomasone potremo affrontare la seconda fase

Le uniche note dolenti riguardano la muratura perimetrale dell'edificio che la relazione definisce «priva di fondazione» e che «poggia direttamente su terreni sabbiosi». Nonostante ciò, ben 5 prove sul legante della muratura tufacea e su tre conci murari hanno dato risultati soddisfacenti evidenziando una percentuale di vuoti pari al 10%, una percentuale di muratura pari all'80% e il restante 10% occupato da una malta silico-calceica.

I dati sul buono stato di salute dei terreni e delle murature dello storico edificio di piazza Amendola incontrano il favore di Ugo Santinelli, ambientalista e amministratore del Comitato «Salviamo la Dogana» che giudica positivamente l'intervento portato avanti dall'amministrazione comunale, valutando con scetticismo invece le proposte lanciate giovedì sera dalla Chiesa del Carmine dal Movimento 5 Stelle. «La Dogana è un monumento che non può ridursi solo ed esclusivamente alla sua facciata, ma si concretizza in un piano, in un volume con delle funzioni interne che si riverberavano anche all'esterno - sottolinea Santinelli - Dire che l'unico valore della Dogana sia la facciata mi sembra un'argomentazione vuogare e poco rispettosa della storia del luogo». L'unica proposta sensata che caldeggiamo è quella del progetto di recupero di quello che è un bene di pubblica utilità con fondi ministeriali. Ben venga quindi che si proceda alla redazione del progetto esecutivo cantierabile. Prima però sarebbe opportuno coinvolgere la Soprintendenza archeologica nello studio dei suoli. Solo in questo modo si potrà leggere compiutamente la storia della Dogana».



Sotto esame Le indagini geognostiche in piazza Amendola confermano la sufficiente stabilità della Dogana, che ora dopo l'acquisizione da parte del Comune può puntare alla riqualificazione definitiva



L'inohiesta
Alaia De Luca: fare chiarezza sul Centro Aias

«È necessario che la Regione si pronunci rapidamente sulla Accreditazione del Centro Aias di Avellino per evitare che situazioni di irregolarità si protaggano ancora nel tempo. La Magistratura, nella quale riponiamo il massimo della fiducia, sta facendo il suo corso ed è giusto che anche le istituzioni regionali diano il proprio contributo affinché sia fatta la massima chiarezza sull'intera vicenda». E quanto scrive il vice presidente della Commissione sanità del consiglio regionale, Enzo Alaia, in una lettera indirizzata al governatore Vincenzo De Luca. «Da quanto è emerso in questi giorni - prosegue Alaia - la Regione non ha mai dato seguito alla delibera dell'Asl di Avellino 2206 del 30 dicembre 2013 che certificò l'Aias come non accreditabile per mancanza dei requisiti minimi indicati dalla legge. Nonostante siano trascorsi 4 anni, non c'è stato né il decreto di non accreditamento, né quello con il quale la Regione disconosce la valutazione dell'Asl e concede comunque tale beneficio. È evidente che si tratta di un lasso di tempo ingiustificatamente lungo». «Chiedo, pertanto, al presidente De Luca, di intervenire affinché gli uffici preposti della Regione provvedano olermente a negare o concedere all'Aias l'accodamento al servizio sanitario pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quando i dilettanti diventano esperti

L'intervento

Pino Bartoli

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ma mi sembra che in epoca precedente alla raccolta di suggerimenti del Movimento già lo storico dell'arte Riccardo Sica, avesse proposto di limitarsi alla conservazione della facciata

Ebbene, anche su questo neanche una parola come nulla è stato detto sulla questione, non trascurabile, che l'esproprio del bene è avvenuto sulla base di un progetto già presentato. Ma quello che mi ha colpito in pieno volto è stata la disquisizione sulle statue e sulla lo-

ro lettura avanzata da un convenuto che mi ha dato l'impressione di appartenere alla categoria di chi di un libro legge la prima e l'ultima pagina e ritiene di averlo letto tutto.

Questo interesse da dilettante (parola dello stesso convenuto) mi va pure bene. Quello che non mi va è che l'onorevole Carlo Sibilla chiudendo i lavori lo abbia ringraziato per il colto contributo apportato al dibattito. Se il prossimo sindaco di Avellino sarà un Cinquestelle, come afferma l'onorevole, sarebbe il caso che fin da ora il Movimento facesse attenzione ai contributi. Specialmente quelli colti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EBEL
BEAUTY MARRIES FUNCTION

©2017 EBEL - Ref. 1216374 - EBEL.COM



EBEL WAVE
UNDENIABLY EBEL



Via 4 Novembre, 6/B
Tel. 081/8712386
www.gioielleriademeo.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA